

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 28 luglio 2026	Deliberazione n. 29
---------------------------	---------------------

OGGETTO: Assestamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e salvaguardia degli equilibri.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Gianluca Marco COMAZZI

Emilia-Romagna: Michele DE PASCALE

Veneto: Elisa VENTURINI

Struttura competente: Direzione centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli

VISTI:

- il D.lgs. 112/98 e s.m.i ad oggetto “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59”;
- il D.P.C.M. del 12 ottobre 2000 recante “Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l’esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche”;
- il D.P.C.M. del 14 dicembre 2000 ad oggetto “Criteri di ripartizione tra le regioni delle risorse per l’esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in materia di opere pubbliche”;
- il D.P.C.M. del 27/12/2002 avente ad oggetto “Trasferimento all’AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l’esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- l’Accordo Costitutivo dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po del 02/08/2001, recepito attraverso l’emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto: L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii., L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5 e ss.mm.ii., L.R. Emilia-Romagna 22 novembre 2001, n. 42 e ss.mm.ii., L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4 e ss.mm.ii.;
- le delibere del Comitato di Indirizzo n. 30 in data 19 ottobre 2016 e n. 36 in data 28 ottobre 2021 con le quali è stato modificato l’assetto organizzativo dell’Agenzia;
- il D. Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il Regolamento di contabilità di AIPO, così come modificato e integrato con deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 4 del 22.03.2019;
- l’Accordo Costitutivo dell’Agenzia, in particolare l’articolo l’art. 13, comma 3, il quale dispone che l’assestamento del Bilancio di previsione venga approvato dal Comitato di indirizzo dell’Agenzia;
- l’art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione n. 35 del 27 ottobre 2025 con cui il Comitato di Indirizzo ha nominato quale Direttore dell’Agenzia l’Ing. Gianluca Zanichelli.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 39 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026-2028;
- la Determina Direttoriale n. 1762 del 24/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale di previsione 2026-2028”;
- la delibera del Comitato di Indirizzo n. 8 del 05/03/2026 avente ad oggetto “Risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2025 - aggiornamento del prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto e Prima variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo accantonato e vincolato presunto”;

- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 06 luglio 2026 avente ad oggetto “Approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2025 art. 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo”;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 12 del 12 maggio 2026 avente ad oggetto “Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione di avanzo accantonato e vincolato presunto”;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 25 del 06 luglio 2026 avente ad oggetto “Terza variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione di avanzo vincolato”.

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. 118/2011, prevede che entro il 31 luglio venga approvato l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre dell'esercizio precedente e che con l'assestamento è necessario dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ed in caso di accertamento negativo è necessario assumere i provvedimenti di riequilibrio.

CONSIDERATO inoltre che il citato art. 50 del D. Lgs. 118/2011 prevede che al provvedimento di approvazione dell'assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati: a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico; b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione; c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione.

VISTO il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3).

VERIFICATO che come previsto dal D.lgs. 118/2011 ed in particolare dall'art. 3 comma 4 è stata adottata dal Direttore la determinazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 505 del 29 aprile 2026 e la conseguente determinazione direttoriale 506 del 29 aprile 2026 con la quale si è provveduto ad apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui.

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 06 luglio 2026, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025 e accertato:

- un risultato di amministrazione pari a euro 132.821.762,10 così composto:

fondi accantonati	€ 30.853.313,50
fondi vincolati	€ 91.800.537,23
fondi destinati agli investimenti	€ 1.739.730,87
fondi disponibili	€ 8.428.180,50

- un saldo di cassa di euro 78.040.290,16
- un ammontare di residui attivi per euro 302.043.600,73 ed un ammontare di residui passivi per euro 84.957.884,06.

CONSIDERATO:

- con delibera del Comitato di Indirizzo n. 8 del 05 marzo 2026 avente ad oggetto “Risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2025 - aggiornamento del prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto e Prima variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione di avanzo accantonato e vincolato presunto” si è provveduto ad aggiornare il prospetto del risultato di amministrazione presunto 2025, previsto quale allegato al Bilancio di Previsione 2026-2028, sulla base dei dati di preconsuntivo alla data del 31/12/2025, afferenti alle complessive entrate ed uscite dell’Agenzia relative alla gestione dell’esercizio finanziario 2025 e ad applicare la quota di euro 62.681.419,43 di avanzo di amministrazione vincolato presunto e di applicare la quota di euro 2.000,00 di avanzo di amministrazione accantonato presunto;
- con delibera del Comitato di Indirizzo n. 12 del 12 maggio 2026 avente ad oggetto “Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo accantonato e vincolato presunto” si è provveduto ad applicare la quota di euro 381.294,95 di avanzo di amministrazione vincolato presunto e di applicare la quota di euro 2.000,00 di avanzo di amministrazione accantonato presunto;
- con delibera del Comitato di Indirizzo n. 25 del 06 luglio 2026 avente ad oggetto “Terza variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo vincolato” si è provveduto ad applicare la quota di euro 4.987.354,82 di avanzo di amministrazione vincolato;
- che a seguito delle variazioni disposte con i sopra citati atti l’avanzo di amministrazione 2025 ha subito la seguente evoluzione in termini quantitativi e di composizione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025 (A)	PRECEDENTE VARIAZIONE N. 1 (B)	PRECEDENTE VARIAZIONE N. 2 (C)	PRESENTE VARIAZIONE N. 3 (D)	TOTALE APPLICATO (E=B+C+D)	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025 RESIDUO (F=A-E)
Parte accantonata	30.853.313,50	2.000,00	2.000,00		4.000,00	30.849.313,50
Parte vincolata	91.800.537,23	62.681.419,43	381.294,95	4.987.354,82	68.050.069,20	23.750.468,03
Parte destinata	1.739.730,87				0,00	1.739.730,87
Parte disponibile	8.428.180,50				0,00	8.428.180,50
Totale	132.821.762,10	62.683.419,43	383.294,95	4.987.354,82	68.054.069,20	64.767.692,90

CONSIDERATO che il Rendiconto 2025 ha evidenziato, nel Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione 2025, avanzo disponibile per un importo complessivo di euro 8.428.180,50, che con il presente provvedimento viene applicato per euro 6.170.363,98, al fine di dare copertura finanziaria ad interventi e spese nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 118/2011, come specificato nell’allegata Relazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO inoltre che il Rendiconto 2025 ha evidenziato nel Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione 2025, avanzo destinato agli investimenti per complessivi euro 1.739.730,87 che viene applicato con il presente provvedimento per complessivi euro 500.000,00, come specificato nell’allegato Relazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO altresì che con il presente provvedimento viene applicata un'ulteriore quota di avanzo accantonato nel fondo rischi contenzioso per complessivi euro 44.888,23 come dettagliato nell'allegata Relazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICATO che il Rendiconto 2025 ha evidenziato nel Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione 2025, avanzo vincolato per complessivi euro 91.800.537,23 e che con il presente provvedimento si procede all'applicazione di un'ulteriore quota al Bilancio per complessivi euro 100.980,98 secondo le richieste pervenute dalle Direzioni competenti e come dettagliato nella Relazione parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che a seguito dell'applicazione dell'avanzo risultante dal Rendiconto 2025 e delle conseguenti variazioni di bilancio il quadro riepilogativo dell'evoluzione del risultato d'amministrazione 2025 risulta il seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025 (A)	PRECEDENTE VARIAZIONE N. 1 (B)	PRECEDENTE VARIAZIONE N. 2 (C)	PRECEDENTE VARIAZIONE N. 3 (D)	PRESENTE VARIAZIONE N. 4 (E)	TOTALE APPLICATO (F=B+C+D+E)	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025 RESIDUO (G=A- F)
Parte accantonata	30.853.313,50	2.000,00	2.000,00		44.888,23	48.888,23	30.804.425,27
Parte vincolata	91.800.537,23	62.681.419,43	381.294,95	4.987.354,82	100.980,98	68.151.050,18	23.649.487,05
Parte destinata	1.739.730,87				500.000,00	500.000,00	1.239.730,87
Parte disponibile	8.428.180,50				6.170.363,98	6.170.363,98	2.257.816,52
Totale	132.821.762,10	62.683.419,43	383.294,95	4.987.354,82	6.816.233,19	74.870.302,39	57.951.459,71

DATO ATTO, inoltre, che sono state rispettate, nell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2025, le disposizioni previste dall'art. 42 del D.lgs. 118/2011 e l'ordine di priorità dal medesimo articolo stabilito al comma 6 e al comma 6 bis, in quanto:

- non è stato necessario utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per copertura dei debiti fuori bilancio da ricondurre alla fattispecie prevista dall'art. 73 comma 1 lett. a), segnalati in sede in assestamento da parte delle Direzioni Territoriale Idrografiche Emilia Occidentale e Orientale, in quanto la copertura finanziaria è garantita dall'applicazione di quota parte di avanzo accantonato nel fondo rischi contenzioso;
- non si sono resi necessari provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri;
- la quota libera dell'avanzo di amministrazione è utilizzata per il finanziamento di spese di investimento (manutenzioni straordinarie) e per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (integrazione finanziamenti di interventi effettuati in regime di somma urgenza).

RAVVISATA la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione vigente al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Amministrazione dell'Ente e manifestate dalle Direzioni e di procedere con le opportune variazioni complessive, dettagliate negli allegati B1) e B2):

- la Direzione Territoriale Piemonte Occidentale ha richiesto di stanziare in entrata e in spesa per l'intervento classificato TO-E-1263, le corrispondenti risorse che sono state stralciate in sede di riaccertamento dei residui, al fine di renderle nuovamente disponibili per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- la Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale in riferimento alla Delibera di Giunta n.

XII/6186 del 18/05/2026 avente ad oggetto “Finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria e gestione per l’anno 2026 delle nuove opere afferenti al nodo idraulico di Milano e contestuale approvazione dell’Addendum all’Allegato C della DGR n. XI/5143 del 02/08/2021 denominato “Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell’Area Metropolitana milanese” e al decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 6928 del 26/05/2026 che assegnano ulteriori risorse per le spese di manutenzione ordinaria e gestione dell’opera “Area di laminazione dell’Olona a San Vittore Olona” per euro 123.997,50;

- la Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale in riferimento alla Delibera di Giunta n. XII/5954 del 26/05/2026 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di atto integrativo alla Convenzione in essere con l’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), relativa allo studio di sottobacino dei torrenti Arno, Rile e Tenore (VA)” e al successivo decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 8584 del 29/06/2026 che assegnano ulteriori risorse per l’aggiornamento delle analisi idrologiche e idrauliche sulle aste dei torrenti Arno, Rile e Tenore (VA), in attuazione di specifiche misure di prevenzione e protezione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA 2021) per complessivi euro 60.000,00;
- la Direzione Gare e Contratti, Economato e Acquisti, Risorse Umane ha richiesto l’incremento del capitolo 107752/0 “Spese per prestazioni servizi vari – Acquisti” per dare copertura alle spese di servizi relativi alla ricognizione dei beni mobili riducendo di pari importo lo stanziamento del capitolo 105450/0 “Spese per assicurazioni degli stabili da furto, incendio, R.C. verso terzi e altre spese assicurative connesse ai servizi erogati dall’ente” che presenta la necessaria disponibilità.

VERIFICATO il permanere degli equilibri generali di bilancio, come meglio evidenziato nella Relazione, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale e come indicato nell’Allegato B4 prospetto dimostrativo aggiornato dell’equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio triennale.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente.

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 24 luglio 2026.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato d’Indirizzo, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

- a) di approvare l’assestamento al Bilancio di previsione 2026-2028, sulla scorta degli accertamenti definiti in sede di Rendiconto 2025 e di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028, contenute negli allegati che si approvano contestualmente e che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Allegato A Relazione;

- Allegato B1 Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per Titoli e per Tipologie per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;
- Allegato B2 Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per Missioni, programmi, titoli per ciascuno degli anni considerati del Bilancio triennale;
- Allegato B3 quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate per titoli e alle spese per titoli;
- Allegato B4 prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio triennale;
- Allegato B5 prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Allegato B6 variazione di Bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;

b) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto; nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Gianluca Marco Comazzi

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri